REGOLAMENTO PALLAVOLO

INTRODUZIONE

Tutta l'attività sportiva è organizzata a Milano, tramite la Commissione Tecnica Pallavolo.
Non sono consentiti impieghi di atleti al di fuori dalle norme stabilite dalla programmazione.

Art. 1 Tesserati ammessi in campo

Sono ammessi il dirigente accompagnatore e massimo altri 4 dirigenti con mansioni di allenatore, assistente allenatore, medico qualificato e fisioterapista qualificato.
È obbligatoria la presenza di almeno un tesserato maggiorenne in panchina che svolga la funzione di dirigente responsabile e che non ricopra contestualmente il ruolo di atleta. Tale funzione può essere svolta anche dall'allenatore. L'inosservanza di questa norma comporta le sanzioni previste dal Regolamento di Giustizia. Per la sola categoria Mista Amatori è ammessa l'assenza del dirigente accompagnatore senza che questa comporti alcuna sanzione. In questo specifico caso sarà il capitano ad assumersi le responsabilità previste dal regolamento ed eventuali infrazioni regolamentari saranno addebitate al capitano stesso.

Art. 2 Allenatori

La qualifica di allenatore viene riconosciuta dall'arbitro previa presentazione della relativa tessera, prodotta dall'Area Formazione del CSI. La sola qualifica attestata da tesseramento federale non verrà mai riconosciuta dagli arbitri sul campo.

Tutti i tesserati in possesso di qualifica allenatore federale possono essere abilitati alle gare CSI seguendo l'iter predisposto dal Centro Sportivo Italiano.

È prevista la figura dell'allenatore giocatore, il quale non potrà tuttavia ricoprire la mansione di dirigente e pertanto rimane vincolante, in presenza di allenatore-giocatore, l'obbligo di un dirigente responsabile della squadra in panchina. L'allenatore giocatore dovrà essere in possesso di tesseramento atleta. Con lo scopo di far crescere nuovi dirigenti, è consentita nelle categorie da Ragazze e precedenti la presenza in panchina di un aspirante allenatore, con incarichi non istituzionali, ma esclusivamente di apprendistato. Deve avere un'età minima di 15 anni compiuti e un'età massima di 17 anni compiuti; deve essere tesserato, avere un documento di identità ed essere inserito, in tale veste, in distinta tesserati. È possibile la sua presenza nella misura in cui è presente anche solo un dirigente ufficiale in panchina.

Art. 3 Segnapunti

Devono essere messi a disposizione dalla squadra ospitante e devono essere regolarmente tesserati per il CSI e riconosciuti con documento di identità (il numero della tessera deve essere indicato sul referto di gara). Gli ufficiali di gara devono avere frequentato il corso apposito e la qualifica si riconosce quindi a chi è abilitato dall'Area Formazione del CSI, tramite il rilascio della tessera segnapunti pallavolo.

Il CSI riconosce l'idoneità anche a chi sia in possesso di tessera Segnapunti rilasciata dalla FIPAV, ma in ogni caso è obbligatorio richiedere il riconoscimento della qualifica al settore formazione CSI Milano (formazione@csi.milano.it).

In casi eccezionali, è consentito l'impiego di persone qualificate della Società ospitata. Il numero della tessera CSI di ogni ufficiale di gara deve essere evidenziato a referto. Non è mai ammesso l'impiego di segnapunti tesserati per sodalizi differenti da quelli relativi alla gara prevista dai calendari ufficiali del CSI.

In caso di inosservanza della norma e delle procedure sopra indicate è prevista l'ammenda irrogata dagli organi di giustizia sportiva.

Gli ufficiali di gara devono presentarsi in campo almeno 30 minuti prima dell'orario di inizio della gara.

Art. 4 Attrezzature obbligatorie

Rete regolamentare, pali e cavi, pallone regolamentare. In mancanza di tali attrezzature la gara non potrà essere disputata.

Sono importanti attrezzature complementari, ma non obbligatorie per la disputa della gara: seggiolone arbitrale o analoga struttura per sopraelevare l'arbitro purché lo preservi da eventuali

rischi e purché non limiti lo spazio per la sicurezza degli atleti; tavolo e sedie per segnapunti, panchine per i componenti della squadra, asta di misurazione della rete, tabellone segnapunti, antenne e bande laterali, spogliatoi per le squadre, spogliatoio arbitrale separato da quello degli atleti. La loro eventuale assenza imporrà le sanzioni del Regolamento di Giustizia.
La Società prima nominata nel calendario ufficiale, anche se disputa la gara su un campo pubblico o privato assegnato dal CSI, ha il dovere di accertarsi in merito all'efficienza degli spogliatoi e delle attrezzature. Nel Campionato provinciale tutte le gare devono essere disputate in palestra. Tutte le gare di Coppa Plus non possono essere disputate all'aperto, ma sempre in palestra.
Nel Torneo primaverile è possibile disputare le partite su idoneo campo all'aperto.
Le Società devono annullare la pericolosità di parti estranee (ad esempio, pali per illuminazione, impalcature, ostacoli vari, ecc.) presenti ai bordi di campi e palestre con rimozione delle stesse, o in alternativa, con applicazione di protezioni adeguate.
Si sottolinea la responsabilità della Società e, per essa, del suo Presidente, in caso di disattenzione alla norma.

ATT. FEMMINILE	CATEGORIA	ATT. MASCHILE
1.80 m	(Under 8) Primo Volley	
2.00 m	Under 10 - Minivolley	
2.10 m	Under 12/11	
2.15 m	Ragazze e Under 13	**2.24 m**
2.24 m	Allieve/Under 15	**2.35 m**
2.24 m	Juniores f/m	**2.35 m**
2.24 m	Top Junior	
2.24 m	Open	**2.43 m**
2.35 m	Mista - Amatori	**2.35 m**

Art. 5 Distinte

Le distinte dovranno essere presentate all'arbitro in duplice copia almeno 30 minuti prima dell'inizio della gara e dovranno essere firmate dal Dirigente Responsabile e dal Capitano.

Art. 6 Presentazione in campo e operazioni preliminari

Per iniziare la gara, il tempo massimo concesso alle squadre è di 15 minuti di ritardo. Si intende quindi che l'arbitro dovrà inderogabilmente iniziare la gara entro e non oltre i 15 minuti successivi all'orario ufficiale fissato dal calendario. Alle Società ritardatarie si applicano le sanzioni previste dal

Regolamento di Giustizia. La gestione del "riscaldamento ufficiale delle squadre" è di pertinenza delle squadre stesse, senza ingerenza arbitrale.
In caso di più gare consecutive sullo stesso campo, la tolleranza massima è fissata in 30 minuti. In deroga a quanto sopra esposto è consentita e considerata valida la disputa della gara anche oltre i termini di attesa sopra indicati, purché l'arbitro sia disposto a dirigerla e la Società avversaria rilasci una dichiarazione scritta di accettazione prima che la gara abbia inizio.

Art. 7 Libero e secondo Libero

Sono ammessi secondo quanto disposto dalle regole di gioco della Pallavolo. Debbono indossare maglie di colore diverso.

Art. 8 Classifiche

Vengono assegnati 3 punti per ogni gara vinta, 2 punti per ogni gara vinta al tie break, 1 punto per ogni gara persa al tie break e zero punti in caso di sconfitta.

A. Modalità per la compilazione della classifica avulsa – manifestazione con girone UNICO per categoria

Per determinare la squadra vincitrice di una manifestazione organizzata con girone unico e gare di sola andata è prevista la disputa di uno spareggio tra le due migliori parimenti classificate.
Per determinare chi avrà diritto allo spareggio nel caso in cui vi fossero tre o più squadre parimenti classificate o per determinare la vincente di girone unico con gare di andata e ritorno si procederà nell'ordine secondo i seguenti criteri considerando soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica:

1) punti conseguiti negli scontri diretti
2) maggior numero di vittorie
3) quoziente set (set vinti/set persi)
4) quoziente punti gioco (punti fatti/punti subiti)

Permanendo ancora la parità si valorizzeranno i seguenti criteri

1) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
2) quoziente set nell'intera manifestazione
3) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione
4) minor numero di punti disciplina
5) sorteggio

B. Modalità per la compilazione della classifica avulsa – posizione in classifica nel medesimo girone

Per definire l'esatta posizione in graduatoria tra squadre del medesimo girone, si terrà conto nell'ordine dei seguenti fattori considerando soltanto le gare giocate tra di loro dalle squadre in parità di classifica

1) punti conseguiti negli scontri diretti
2) maggior numero di vittorie

3) quoziente set (set vinti/set persi)
4) quoziente punti gioco (punti fatti/punti subiti)

Permanendo ancora la parità si valorizzeranno i seguenti criteri

1) maggior numero di vittorie nell'intera manifestazione
2) quoziente set nell'intera manifestazione
3) quoziente punti gioco nell'intera manifestazione
4) minor numero di punti disciplina
5) sorteggio

6) Modalità per la compilazione della classifica avulsa – definizione posizione in classifica tra gironi diversi

Qualora sia necessario definire la migliore posizione in classifica (ad esempio per definire la migliore seconda, la migliore terza (…) tra Società sportive di gironi diversi si terrà conto nell'ordine dei seguenti criteri:

1) maggior media punti classifica (punti classifica/gare disputate);

2) maggior media gare vinte (gare vinte/gare disputate);

3) maggior quoziente set (set vinti/set persi);

4) maggior quoziente punti gioco (punti gioco fatti/punti gioco subiti);

5) minor media punti disciplina (punti disciplina/gare disputate);

6) sorteggio.

Nel caso in cui una o più squadre terminassero il girone parimenti classificate si procederà a stilare la classifica finale secondo le regole della classifica avulsa garantendo alla sola squadra seconda classificata un maggior diritto sportivo rispetto ad un'eventuale miglior seconda di un altro girone, ancorché quest'ultima avesse un coefficiente punti migliore.
Tale criterio verrà utilizzato anche per definire le posizioni successive in classifica laddove fosse necessario individuare squadre terze classificate e successive.

Art. 9 Categorie Ragazze e Under 13

Le gare si giocano al meglio di 3 set su 5. Nei primi 4 set, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio) e nel quinto set vince la squadra che conquista per prima i 15 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio). Non è previsto l'utilizzo del Libero nella categoria Under 13.
Nei campionati territoriali il servizio è libero. A livello regionale e nazionale è obbligatorio il servizio eseguito dal basso. Esclusivamente nella categoria Under 13 è prevista la presenza in distinta di tre atleti maschi, di cui solamente due schierabili contemporaneamente in campo e su due linee differenti.

Art. 10 Categorie Under 12 – Under 11

Viene utilizzato il sistema di gioco del Rally Point System, con l'avvertenza della disputa di tre set obbligatori ai 25 punti, indipendentemente dal risultato dei primi due set. In tutti i set, vince la squadra che conquista per prima i 25 punti, con uno scarto di almeno due punti (senza limiti di punteggio).

Prima del terzo set è obbligatorio ripetere il sorteggio, indipendentemente dal risultato dei primi due set. Non è previsto l'utilizzo del libero. È obbligatorio il servizio effettuato dal basso con l'oscillazione del braccio sul piano sagittale e la mancata osservanza della norma prevede la perdita del servizio.

La classifica è stilata secondo il criterio del Rally Point Scoring System. Le Società trovano indicazioni sull'arbitraggio in altro capitolo. Si consiglia la partecipazione alla gara di tutti gli atleti evidenziati in distinta, per motivi squisitamente associativi. Si gioca con palloni 230/250 grammi.

Per favorire l'impiego di atleti maschi nella categoria Under 12 è prevista la presenza in distinta di tre atleti maschi, di cui solamente due schierabili contemporaneamente in campo e su due linee differenti.

Per favorire la partecipazione di atleti maschi nella categoria Under 11 è possibile la partecipazione di due atleti contemporaneamente in campo senza ulteriori limitazioni regolamentari.

Per queste categorie è prevista l'area di battuta corta, posizionata ad un metro dalla linea di fondo e avente come larghezza la totalità della linea di fondo (9 mt). Nei casi di fasi finali di manifestazioni e Tornei, la disputa del terzo set non sarà eseguita, in caso di risultato già acquisito da una squadra vincente i primi due set.

Nelle categorie non è ammessa la penetrazione (in zona d'attacco) dell'alzatore in fase di ricezione proveniente dal servizio avversario. La penetrazione è viceversa ammessa in tutte le altre azioni di gioco. La categoria Under 12 è inserita nel Programma Nazionale Sport&Go!

Art. 11 Categoria Under 10

La categoria è inserita nel programma nazionale Sport&Go!

L'attività ufficiale del Comitato comporta la disputa di un regolare Campionato con gare di andata e ritorno e di un Torneo Primaverile, con gare di sola andata. Per quanto non contemplato, sono valide le norme usualmente in atto per il CSI Milano e per la Pallavolo. Le gare si svolgono obbligatoriamente sui tre set ai 25 punti, senza arbitraggio ufficiale, con le regole del Rally Point System. I set si concludono con il limite massimo dei 27 punti.

Possono partecipare atlete/i in età, senza deroga alcuna.

Caratteristiche di gioco dell'attività:

a. Si gioca 3 vs 3
b. Il pallone utilizzato varia da 140 grammi a 180 grammi di peso
c. Sono ammessi in distinta minimo 3 atleti fino ad un massimo di 6 atleti (solo a livello provinciale), con obbligo di compilazione della distinta online.

d. Tutti i giocatori devono partecipare alla gara. La squadra che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione ponendolo al servizio.
e. Sono possibili due time out, per ogni tempo e per ogni squadra
f. La battuta è dal basso. Il servizio potrà essere effettuato colpendo la palla in forma libera, partendo dietro la linea di fondo campo
g. La ricezione è libera
h. Le caratteristiche del campo sono 4.50 mt. x 9 mt.; altezza rete 2.00 mt.
i. Non è ammesso il libero
j. Il passaggio che invia il pallone nel campo avversario deve essere "al volo" e per gli altri due passaggi la palla non può essere trattenuta vistosamente. Il contatto del giocatore con la palla può avvenire con ogni parte del corpo
k. I giocatori potranno disporsi in campo nelle forme più libere
l. La rete non deve essere toccata in modo evidente ed influente per lo svolgimento del gioco.
Dopo tre punti consecutivi ottenuti dalla stessa squadra, si opera il cambio palla, senza acquisizione del punto
m. la mansione di allenatore, nelle gare di Campionato provinciale e Torneo primaverile, deve essere esercitata da tesserati abilitati dal nostro Servizio Formazione, secondo le consuetudini vigenti nella attività sportiva del CSI Milano. Tale norma non è in vigore per l'attività collaterale di minivolley (vedi sotto).

Art. 12 Minivolley e Primovolley

A lato del Campionato provinciale, il CSI Milano organizza, durante l'anno, numerosi raduni per l'attività di Minivolley.
Si svolge in raduni organizzati da Società con formule e modalità da definirsi caso per caso.

Art. 13 Minivolley

Metodo di gioco
Si gioca con quattro atlete/i.
Indizione manifestazioni
Si effettuano, nel periodo ottobre-maggio, raduni di più squadre. L'organizzazione compete alle Società ospitanti, coadiuvate dalla presenza di tecnici della Commissione Giocabimbi. Si può giocare al chiuso e all'aperto, con il rispetto logico della stagione invernale con divieto, pertanto, di giocare all'aperto nei mesi di dicembre e gennaio.

Campo di gioco
Le dimensioni sono di 4.50 x 9.00 mt. e sono delimitabili anche da materiale asportabile. Il Campo è diviso a metà e la rete è posta a 2 mt. di altezza.

Durata della gara
Si gioca un set da 25 punti e si vince con un vantaggio di due punti oppure raggiungendo 28 punti.

Time-out
Concedibile uno ogni set, con durata di un minuto.

Pallone
È d'obbligo giocare con un pallone da Minivolley di peso da 140 grammi a 180 grammi, correttamente gonfiato. Le squadre devono avere la dotazione corretta di palloni.

Partecipazione alle gare
Per ogni gara, sono impiegabili da quattro a otto atleti. Devono essere utilizzate le distinte online, con l'avvertenza che una Società può elencare in un'unica distinta tutte le atlete partecipanti nelle diverse squadre impegnate.

Regolamento di gioco
- La palla dovrà essere giocata al volo (il contatto con la palla dovrà essere breve e simultaneo)
- Il contatto del giocatore con la palla può avvenire con ogni parte del corpo
- Dopo un massimo di tre tocchi la palla deve essere rimandata nel campo avversario
- La palla non può essere toccata due volte consecutivamente dallo stesso giocatore. Ad eccezione del tocco di muro
- L'inizio del gioco è dato dal servizio che potrà essere effettuato colpendo la palla in forma libera, partendo dietro la linea di fondo campo
- Il servizio dovrà essere effettuato dal basso
- Il sistema di gioco prevede l'adozione del Rally Point System che prevede l'attribuzione del punto e del diritto a servire alla squadra che vince ogni azione. In deroga a quanto sopra esposto il servizio non potrà essere effettuato consecutivamente dalla stessa squadra per più di quattro azioni consecutive, ma al termine della stessa azione, a prescindere dall'esito della stessa, il servizio passerà alla squadra avversaria
- La squadra che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione ponendolo al servizio
- La palla non deve cadere al suolo nel proprio campo, né toccare alcun ostacolo al di sopra o a lato del campo di gioco, dopo che un giocatore della squadra l'abbia toccata
- I giocatori non possono toccare la rete in modo evidente e influente per lo svolgimento regolare del gioco
- I giocatori potranno disporsi in campo nelle forme più libere

Art. 14 Primovolley

Metodo di gioco
Si gioca con tre atlete.

Indizione manifestazioni
Si effettuano, nel periodo ottobre-maggio, raduni di più squadre. L'organizzazione compete alle Società ospitanti, coadiuvate dalla presenza di tecnici della Commissione Giocabimbi.
Si può giocare al chiuso ed all'aperto, con il rispetto logico della stagione invernale e con divieto, pertanto, di giocare all'aperto nei mesi di dicembre e gennaio.

Campo di gioco
Le dimensioni sono di 3.50 x 7.00 mt. e sono delimitabili anche da materiale asportabile. Il campo è diviso a metà e la rete è posta a 1.80 mt. di altezza.

Durata della gara

Si giocano due set da 30 punti (complessivi) che corrispondono a 60 azioni di gioco.

Timeout

Uno ogni set, con durata di un minuto.

Pallone

È d'obbligo giocare con un pallone da Minivolley di peso da 140 grammi a 180 grammi, correttamente gonfiato. Le squadre devono avere la dotazione corretta di palloni.

Partecipazione alle gare

Per ogni gara, sono impiegabili da tre a sei atleti. Devono essere utilizzate le distinte online, con l'avvertenza che una Società può elencare in un'unica distinta tutte le atlete/i partecipanti nelle diverse squadre impegnate.

Regolamento di gioco

Le norme sono identiche al MINI VOLLEY, con le seguenti variazioni: Il sistema di gioco prevede l'esecuzione di tre servizi consecutivi, senza cambio del giocatore, indipendentemente dall'esito dell'azione. Il punto verrà comunque attribuito in base all'esito del gioco. Al termine delle tre azioni di gioco, la squadra avversaria che conquista il diritto a servire dovrà effettuare una rotazione e consentire l'ingresso del primo giocatore a disposizione, ponendolo al servizio.

Possibilità di fermare la palla al primo tocco con obbligo di tre passaggi. In questo caso l'ultimo tocco verso il campo avversario deve essere effettuato con un fondamentale della pallavolo (es. bagher, palleggio…). Non è necessario che il fondamentale sia su palla rilanciata dal compagno, può essere anche fermata.

Se il primo tocco di squadra viene effettuato con un fondamentale della pallavolo senza che la palla sia fermata possono essere effettuati massimo tre passaggi ma non obbligatori.

Art. 15 Pallavolo Mista

Norme particolari:

a. In ogni momento della gara, devono essere in campo almeno tre atlete (F) ed almeno 1 atleta (M)
b. Durante la gara, gli eventuali tre atleti (M) presenti in campo non dovranno trovarsi contemporaneamente in zona d'attacco
c. Nel tagliando della formazione iniziale, l'allenatore (o il capitano) deve indicare, accanto al numero, il sesso del giocatore (M o F)
d. Rispettando i punti 1 e 2, sono in vigore le normative legate all'utilizzo del libero

Le disposizioni della pallavolo Mista sono valide anche per la categoria Amatori.

Art. 16 Amatori Mista

L'attività presenta le seguenti caratteristiche:

a. Si gioca al meglio dei cinque set, con norme identiche a quelle della pallavolo mista
b. Possono essere schierati in campo massimo 3 e minimo 1 atleta maschio
c. È vietato il servizio "a salto"

d. L'arbitraggio è ufficiale

Art. 17 Reclami

Per motivazioni legate a irregolarità in referto, attrezzature irregolari o campo di gara non conforme, le Società che intendessero chiedere la non omologazione della gara devono fare riferimento all'art. dedicato e previsto dal Regolamento di Giustizia e alle eventuali norme previste dalle regole di gioco della pallavolo. Le Società devono comunque preannunciare e motivare verbalmente il reclamo all'arbitro al verificarsi del fatto che dà luogo alla contestazione. Questo preannuncio di reclamo deve essere annotato dall'arbitro in referto e il capitano deve accertarsi dell'avvenuta annotazione. Il reclamo deve essere confermato per iscritto, anche brevemente con succinta comunicazione, entro 15 minuti dal termine della gara (la squadra ricorrente dovrà sempre ultimare l'incontro) e consegnato all'arbitro.

Particolari aspetti disciplinari

La sanzione del cartellino giallo non viene riportata nei comunicati ufficiali. Essa viene registrata nei provvedimenti disciplinari della Società in difetto, agli effetti della recidività e penalizzazione di 0,5 punti disciplina.

La penalizzazione (cartellino rosso) valorizza una penalità. L'espulsione (cartellino rosso e giallo nella stessa mano) valorizza due penalità. Viene quindi comminata una giornata di squalifica ai tesserati che ricevono tre penalità nel corso della stessa manifestazione. Va ricordata la continuità per i provvedimenti disciplinari tra Campionato provinciale e Coppa Csi.

L'ulteriore squalifica viene irrogata per recidiva alla quinta, settima e ogni ulteriore penalità raggiunta.

Si precisa inoltre che saranno sempre sanzionati con squalifica i comportamenti dei tesserati che evidenzino bestemmie e condotte offensive, secondo le tabelle disciplinari riportate.

Art. 18 Norme per la partecipazione all'attività del CSI degli atleti tesserati FIPAV

Si premette sempre e comunque che per l'attività di Campionato, Coppe CSI e Plus, tutti gli atleti devono essere tesserati entro il 28 febbraio (salvo integrazioni previste appositamente per alcune categorie con ipotesi regionale e nazionale).

È consentita la partecipazione all'attività di pallavolo per i tesserati FIPAV, a condizione che lo siano:

a) PER LA STESSA SOCIETÀ FIPAV/CSI

Nel corso dello stesso anno sportivo, non abbiano preso parte a gare ufficiali federali dalle serie D in su, con eccezione degli atleti che non abbiano compiuto 16 anni all'atto del tesseramento CSI. Per questi atleti non esiste alcun vincolo.

b) PER UN'ALTRA SOCIETÀ SPORTIVA CSI

Nel corso dello stesso anno sportivo non abbiano preso parte a gare ufficiali dalla serie D in su.

Gli atleti FIPAV tesserati per una Società CSI devono presentare per iscritto all'atto del tesseramento CSI il "nulla osta" rilasciato dalla società FIPAV. In questi casi l'atleta può gareggiare in CSI ed in FIPAV contemporaneamente, fermo restando il vincolo di non aver gareggiato in gare dalla serie D in su.

Non occorre presentare alcun “nulla osta”, nel caso l’atleta non sia mai entrato in campo in gare FIPAV ufficiali.
Nel caso che un atleta FIPAV abbia partecipato a gare federali e che sia stato ceduto in prestito e/o trasferito ad altra società FIPAV e quindi si tesseri poi per il CSI, per determinare il livello agonistico dell’atleta e quindi la possibilità di partecipare alla nostra attività, si terrà conto del tesseramento avvenuto a favore della prima società FIPAV.
La violazione degli articoli di cui sopra, comporta le sanzioni legate all’irregolarità di tesseramento e partecipazione alle gare.
Le sanzioni disciplinari superiori ai sei mesi comminate dagli Organi giudicanti della FIPAV e del CSI, hanno piena validità anche per l’altro Ente, purché tempestivamente comunicate. Esse sono estese indistintamente alle discipline della pallavolo e della pallavolo mista.
Tutti i vincoli CSI/FIPAV riguardano il Campionato provinciale, le Coppe CSI e Plus, nonché le fasi regionali e nazionali. I vincoli non sono considerati nei Tornei primaverili e Prestige. In queste manifestazioni non esistono quindi vincoli federali. È inibita la partecipazione al nostro Campionato di atleti facenti parte di squadre professionistiche.
Si precisa che le norme indicate in questo capitolo possono essere modificate a causa di eventuali accordi CSI/FIPAV.

Art. 19 Arbitraggi

Oltre che per le categorie regolarmente arbitrate da programmazione, sarà possibile richiedere un arbitro ufficiale con almeno 7 giorni di preavviso anche dove è previsto l’arbitro di società, con l’addebito delle tasse gara.
Qualora fosse stabilito dal CSI un calendario riguardante gli arbitraggi ufficiali, è fatto obbligo alle Società ospitanti di dirigere le gare non coperte ufficialmente tramite Dirigente/Arbitro di Società, o altro tesserato competente accettato dalle Società.
Per l’arbitraggio non ufficiale si richiamano anche le norme del Regolamento Comune a tutti gli sport ed un unico strumento collaborativo è rappresentato dal Vademecum.

Art. 20 Mancato arrivo del direttore di gara

Le Società possono accordarsi per un arbitraggio da parte di arbitro di Società. L’arbitraggio spetta normalmente alla squadra ospitante, ma è tollerabile l’impiego anche di un arbitro di Società della squadra avversaria. L’arbitro di società deve essere sempre tesserato. L’arbitraggio da parte di Dirigente/Arbitro di Società è obbligatorio in caso di mancata presenza arbitrale in tutte le categorie (escluso Open). Nel Torneo primaverile, la norma si applica anche negli Open.

Art. 21 Integrazione al presente Regolamento

Per tutto quanto non specificato, fanno fede: il Regolamento Comune a Tutti gli Sport, il Regolamento di Giustizia e sono parte complementare al presente Regolamento le tabelle riepilogative con le norme organizzative per l'attività sportiva pubblicate dal CSI Milano sul proprio sito.